

# Messaggio

numero  
**8412**

data  
27 marzo 2024

competenza  
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

## **Rapporto del Consiglio di Stato sulla Mozione del 18 settembre 2023 presentata da Giovanni Berardi e cofirmatario “Il Cantone sperimenti immediatamente il collare a feromoni contro le predazioni”**

Signora Presidente,  
signore e signori deputati,

abbiamo esaminato la mozione 18 settembre 2023 presentata da Giovanni Berardi e cofirmatario, con la quale si chiede di elaborare un piano di azione cantonale per la gestione e la regolazione del lupo.

Nello specifico della mozione si chiede al Consiglio di Stato:

1. Avviare immediatamente già nel corso dell'estate e in previsione dei periodi di vago pascolo autunnale un progetto sperimentale basato sul collare a feromoni, di cui si è detto, che coinvolga il numero più alto possibile di aziende, ovvero sia chi già oggi fra gli allevatori ha dotato il proprio bestiame di questo collare a feromoni sia ulteriori interessati. In questo senso, il Cantone è incaricato di informare tutti gli allevatori della possibilità di aderire al progetto pilota.
2. Coinvolgere la Confederazione affinché partecipi al finanziamento del progetto e al suo monitoraggio.
3. Divulgare i risultati del progetto in collaborazione con gli ideatori, mettendo in rete i dati e confrontandoli con i risultati delle sperimentazioni che hanno luogo anche altrove.
4. Nel caso in cui il sistema dei collari a feromoni si affermasse come utile ad escludere e/o ridurre gli attacchi e i danni alle greggi, il Cantone è incaricato di coordinare l'implementazione di questo sistema su larga scala nel nostro Cantone tramite un'informazione e una consulenza adeguate e richiedendo alla Confederazione il riconoscimento del metodo in maniera che essa partecipi al suo finanziamento.

### **I. PREMessa**

Lo scrivente Consiglio di Stato è attento alle questioni legate alla protezione delle greggi e a soluzioni che permettano una migliore convivenza tra il bestiame da reddito e i grandi predatori. Soluzioni che devono tuttavia essere attuabili ed efficaci per poter giustificare gli impegni finanziari come pure evitare di illudere gli allevatori.

Messaggio n. 8412 del 27 marzo 2024

## II. QUESITI

Nel merito dei quesiti posti si osserva quanto segue:

1. Il progetto relativo ai collari a feromoni, che dovrebbero fungere da deterrente nei confronti del lupo, è stato promosso da privati senza un coinvolgimento delle Autorità preposte ed è ancora in fase sperimentale di verifiche preliminari.  
Su invito delle autorità, c'era stato un primo contatto col promotore del progetto nell'agosto 2023, dopo che si era venuti a conoscenza che una ventina di greggi erano stati muniti dei suddetti collari. Nonostante siano trascorsi diversi mesi dall'incontro e la stagione alpestre sia terminata, non si dispone ancora del richiesto rapporto sulla metodica e sui risultati ottenuti e quindi manca ancora una verifica sia a livello cantonale sia a livello federale dell'efficacia su animali da reddito al pascolo.  
Si rammenta che la comunicazione chimica tra lupi (ossia per mezzo di sostanze volatili che in condizioni naturali vengono rilasciate da feci e urina) si è evoluta nel contesto di un comportamento territoriale (in altre parole un branco segnala al branco vicino la propria presenza) e non in un contesto di caccia. Se i collari a feromoni possano o meno avere un effetto deterrente al momento di un attacco, quando il lupo si trova a pochi metri dalla preda che sta rincorrendo "a vista", deve essere verificato e dovrà essere dimostrato tramite il rapporto che è stato richiesto al promotore del progetto pilota. In mancanza di perlomeno indizi concreti basati su criteri scientifici e rigorosi sull'efficacia di un nuovo metodo di protezione delle greggi, occorre prudenza a promuoverne l'utilizzo quale metodo di protezione, anche per non creare false sicurezze e aspettative nei confronti soprattutto degli allevatori.
2. Per poter chiedere alla Confederazione partecipazioni finanziarie occorre poter trasmettere un rapporto sull'attività e sui risultati di quanto svolto nel 2023.
3. Vedi risposta al punto 2.
4. Qualora il sistema si dovesse rivelare efficace e permettesse, tramite effetto deterrente, di ridurre le predazioni, il Cantone è disponibile a trasmettere all'Ufficio federale dell'ambiente una richiesta di riconoscimento come misura di protezione delle greggi e l'Ufficio della consulenza agricola si potrebbe di conseguenza occupare di promuovere attivamente questa nuova misura presso gli allevatori.

Con le singole risposte ai quesiti posti la mozione in oggetto è ritenuta evasa.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Raffaele De Rosa

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri